

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 83 (2011)  
**Heft:** 1

**Vereinsnachrichten:** Rapporto annuale della regione territoriale 3

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 11.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Rapporto annuale della regione territoriale 3

TESTO TENENTE COLONNELLO GRAZIANO REGAZZONI, CAPO MEDIA REG TER 3



Al rapporto del 26 novembre 2010, il divisionario Roberto Fisch, comandante della regione territoriale 3, ha stilato un bilancio positivo degli impieghi e dei servizi di istruzione svolti nel 2010. È stata anche l'occasione per illustrare ai 400 ufficiali e sottufficiali superiori, agli ospiti civili dei cantoni di competenza della regione: Ticino, Grigioni, Uri, Svitto, Zugo e militari gli obiettivi e le sfide 2011.

Nell'ambito delle attività della regione il punto forte degli scorsi anni è stato quello di costruire la collaborazione con i partner civili, d'integrare le rispettive conoscenze e di costituire una rete di intervento. **"Gli ottimi risultati ci dicono che abbiamo percorso il giusto cammino, ora si tratta di migliorare e rafforzare quanto fin qui costruito"** ha dichiarato il divisionario Fisch aprendo il rapporto della regione territoriale 3.

## **Imparare dal passato, agire nel presente, preparare il futuro**

È questo il pensiero alla base delle attività del comando della regione territoriale 3 e delle sue formazioni.

Accanto agli esercizi di condotta dell'azione, l'attività principale del 2010 è stato l'impiego a favore del cantone Grigioni nella sicurezza del World Economic Forum (WEF) di Davos.

Per i battaglioni della regione che hanno prestato servizio (battaglione d'aiuto alla condotta 23 e battaglione del genio 9 e il battaglione d'aiuto in caso di catastrofe 3) il 2010 ha significato servizi di istruzione ed esercizi che hanno permesso di valutare le prestazioni. Il divisionario Fisch ha sottolineato nel suo intervento i positivi risultati raggiunti. **"Voi tutti vi siete meritati un posto sul podio. Grazie di questo lavoro eccelso"**.

Sfide pretenziose attendono i militi della regione territoriale 3 per il 2011. Le priorità sono cinque: l'istruzione, essenziale ma approfondita, l'ordine e la disciplina, vale a dire la conduzione militare, la gestione delle risorse logistiche in collaborazione con i centri logistici, la gestione dei rischi, compito fondamentale dei quadri onde ridurre il pericolo di incidenti, e la ricerca di nuove leve.

**"Abbiamo raggiunto una vetta più alta di quella dello scorso anno. Possiamo guardare avanti con fiducia perché ne abbiamo le capacità e i mezzi"** ha concluso il suo intervento il divisionario Roberto Fisch.

## **Ospiti illustri si sono rivolti ai convenuti**

In rappresentanza del comandante di corpo Dominique Andrey, comandante delle forze terrestri, il divisionario Fritz Lier ha ringraziato i militi per il loro impegno cosciente del fatto che esso richiede uno sforzo importante. Ha inoltre esortato i politici a prendere delle decisioni fondamentali per il futuro della nostra sicurezza e dell'esercito, a essere concreti e a definire chiaramente, una volta per tutte, i compiti dell'esercito e a mettergli a disposizione i mezzi finanziari.

Il relatore del giorno, brigadiere Jean-Philippe Gaudin, capo del servizio informazioni dell'esercito, ha illustrato la sua visione delle minacce e delle sfide dei prossimi anni. ■

